

Cascina delle Donne - complesso

Turano Lodigiano (LO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO160-00055/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO160-00055/>

CODICI

Unità operativa: LO160

Numero scheda: 55

Codice scheda: LO160-00055

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: LO160-00055

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: cascina

Denominazione: Cascina delle Donne - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica (XII-XIII)

Denominazione: Corte Sommariva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098058

Comune: Turano Lodigiano

Località: Cascina delle Donne

Indirizzo: Strada Provinciale 237

Altre vie di comunicazione: Indicazione chilometrica: Km 2.7 dal centro di Turano - lato sinistro

Altra località: Cassina delle Donne

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Turano Lodigiano

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lodigiane

Motivazione/fonte: ordinarietà del tipo e della costruzione nel Lodigiano (n.d.c.)

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel registro del monastero di S. Chiara Vecchia di Lodi si trova una descrizione dei beni della possessione "Cassinarum de Donne de Cavenago" del 1475. La cascina comprendeva allora diversi edifici: una casa con quattro camere coperta da tetto in coppi, con accostata una "caminata" e un portico. Due portici di due campate con tetti in coppi e un portichetto contiguo su pilastri. Un forno con portichetto antistante coperto da tetto in coppi. Un locale con copertura di paglia, che era usato per la salatura (del formaggio?). Una "cassina" di quattro campate con tetto in coppi su pilastri ed una seconda con una stalla nella parte inferiore. Infine una casa con tetto in coppi, nuova, a due piani, con portichetto annesso. E' impossibile stabilire alcun rapporto tra questa descrizione e il bene oggi esistente ma pare del tutto plausibile che la cascina fosse già sul sito dell'attuale. L'atto documenta inoltre che fin dal XV secolo la denominazione di Cassina delle Donne ...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1475

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1475

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: edificio sulla roggia a n della casa padronale (D)

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

In uno dei tanti contratti d'affitto della cascina stipulati dalle monache, datato 26 gennaio 1600, si specifica che occorrendo costruire edifici sulla possessione della cascina delle Donne o compiere altri lavori "pertinenti alle case, cassine et molino" il materiale sarebbe stato fornito dai fittabili, e solo nell'arco di due anni le monache l'avrebbero rimborsato; in cambio però il monastero si obbligava a fare "accomodare il torchio che possi lavorare da vino et oglio, et la pesta del riso quanto prima". Dunque a quest'epoca la cascina era dotata senz'altro di un mulino con torchio e ruote per la pilatura del riso; è probabile che si tratti dell'edificio posto poco a nord della casa padronale (D), dove la roggia Tibera compie un angolo retto, che tuttora scavalca in parte la roggia e che documenti più tardi (1732) denominano "torchio".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1600/05/06

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1600/05/06

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

La mappa catastale del 1723 permette di verificare con precisione quale era il sito effettivamente occupato dalla cascina a questa data e di avere un'immagine precisa della sua consistenza edilizia. La cascina si presenta con un aspetto molto simile all'attuale dal punto di vista tipologico: è un complesso di piccoli edifici isolati prossimi tra loro, che solo nella parte sud tendono a delimitare una corte chiusa. Il complesso è delimitato a nord e a est dalla strada per Cavenago, e ad ovest, per un tratto, dalla roggia Tibera. Nella zona sud è una grande corte delimitata da tre lunghi corpi di fabbrica, e dotata di un ingresso da sud, nei pressi dei quali sorge l'oratorio di S. Chiara (parte definita "casa da massaro" nei registri catastali del 1723). Di questa prima corte esiste oggi solo l'oratorio; la casa padronale A e l'edificio adiacente a nord B mantengono l'allineamento del fabbricato che nel 1723 chiudeva a ovest il cortile; la stalla F ha il fronte nord allineato ...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1723

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1723

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

All'inizio del XIX secolo il monastero di S. Chiara vecchia di Lodi veniva soppresso. Nel 1804 la cascina, nel frattempo diventata parte del comune di Robecco (cui era stato annesso quello di Cassina delle Donne) veniva intestata a Giovanni Adamo Kramer del fu Giovanni, l'ultimo livellario del soppresso monastero, che aveva acquistato all'asta il bene, come da rogito in data 27/10/1804 del notaio Alessandro Bellavita di Lodi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/10/27

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/10/27

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1815 la cascina veniva intestata a Carlo Andrea, Francesco, Ferdinando ed Antonio Kramer, figli del fu Carlo Adamo e alle sorelle Maria Carolina Luigia ed Amalia, a causa della morte del padre il avvenuta il 22 aprile 1815 e in conformità al testamento dello stesso (13/6/1814 consegnato al notaio Giorgio Sacchi di Milano). Il successivo otto luglio il notaio Francesco Maderna di Milano rogava le rinunce delle sorelle al bene in favore dei fratelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/07/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/07/08

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il 13 settembre 1844 la cascina veniva intestata ai soli Francesco, Ferdinando ed Antonio Kramer figli del fu Gio Adamo per rinuncia da parte di Carlo Andrea Kramer in favore dei suoi fratelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1844/09/13

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1844/09/13

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il 5 settembre 1854 la cascina veniva intestata solo ai due fratelli Francesco e Ferdinando Kramer del fu Gio Adamo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1854/09/05

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1854/09/05

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Il 24 aprile 1862 la cascina restava intestata a solo uno dei fratelli Kramer figli del fu Gio Adamo Francesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1862/04/24

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1862/04/24

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

In seguito alla morte di Francesco Kramer, avvenuta in data 1/8/1866 e in conformità al suo testamento olografo 3/3/1866 (atto di apertura 4/8/1866 n. 4535 del notaio Pharisen di Milano), il primo novembre 1866 la cascina veniva assegnata all'ing. Edoardo Kramer del fu Carlo Andrea, nipote di Francesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1866/11/01

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1866/11/01

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: fabbricato M

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La mappa catastale del 1867 permette di valutare quali parti della cascina erano state a quella data ulteriormente edificate. La corte sud presenta un aspetto del tutto simile a quello attestato al 1723 e le corrispondenze con lo stato attuale si limitano agli allineamenti già precedentemente analizzati. Il mulino sulla roggia Tibera risulta ampliato, ma non presenta ancora una giacitura analoga a quella dell'edificio che sorge oggi sullo stesso sito. Nella zona nord si identificano tre dei cinque piccoli fabbricati esistenti nel 1723 (quello a sud ovest a L, quello a nord est, rettangolare, e quello a est della strada, rettangolare), uno dei quali, come si è già fatto notare, coincide con la casa I. Gli altri due, di nuova costruzione, non esistono più. A nord est della strada che racchiude la cascina è un edificio già esistente nel 1723, poi demolito. Di nuova costruzione è invece un grande fabbricato forse adibito a mulino posto ulteriormente a nord, sul canale colatore ...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1867

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: case coloniche H e L

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La mappa catastale del 1897 mostra la cascina con un impianto, nella zona nord, quasi identico all'attuale. Risultano infatti essere state edificate le case coloniche poste a delimitare a ovest e a nord la corte dei lavoratori salariati. Al centro della corte sono due piccoli fabbricati che erano senz'altro di servizio, sostituiti più tardi da un corpo di fabbrica unico di servizio che occupa anche il sito dei fabbricati preesistenti. L'edificio che era prossimo al gomito formato dalla strada a nord est risulta demolito, mentre permane immutato l'edificio a est della stessa strada. A nord, l'edificio sul canale colatore è affiancato da un secondo corpo, oggi non più esistente; entrambi sono classificati nel 1887 come "fabbricati per azienda rurale". La corte sud e il mulino sulla roggia Tibera (accatastato come "pila da riso e torchio da olio ad acqua") invece continuano a restare molto più simile alla settecentesca che allo stato attuale. Nel 1887 la cascina risulta appartenere all'Ope

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1867

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: casa padronale A, stalle e portici E, F, G

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Gli edifici che sorgono sulla corte sud della cascina, oggi assai meno unitaria che nel Settecento e nell'Ottocento, sono in buona parte stati edificati dopo il 1897. La casa padronale, che presenta motivi decorativi liberty, potrebbe risalire al primo decennio del sec. XX; le stalle e i portici devono essere stati edificati più o meno nella stessa epoca, o comunque all'incirca entro i primi tre decenni del secolo, viste le tecniche costruttive tradizionali adottate. Più difficile è datare l'edificio a nord della casa padronale, che presenta un portico a T (B) apparentemente ottocentesco, e una casa a due piani (C), priva di particolari elementi che ne consentano la datazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Cascina composta da corte colonica e corte padronale, con ulteriori fabbricati esterni. Casa padronale (A) posta a ovest della corte colonica, a due piani più sottotetto, rettangolare, a corpo doppio, con portico di tre campate posto al centro del fronte est su colonne in granito che sorreggono archi ribassati, con pareti in muratura di mattoni intonacata, con solai lignei, coperta da tetto a padiglione, con manto di copertura in marsigliesi di laterizio. Portico a nord della stessa (B) a un solo piano, con impianto a T, su pilastri in muratura, coperto da tetto a due falde simmetriche su ciascuna delle tre ali, continuo, con manto in coppi di laterizio. Casa ad esso connessa (C), a due piani (p. t. e p. 1), rettangolare, con pareti in muratura di mattoni intonacata, con tetto a padiglione. Ex mulino (D) a pianta rettangolare, con pareti in muratura di mattoni intonacata, coperto da tetto a padiglione. Stalla piccola nella corte padronale (E) a un piano più

fienile (parziale), a corpo.

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 2]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 2]

Ubicazione: stalla piccola nella corte padronale (E), fronte O

Collocazione: esterna

Tipo: oculo e monofora

Materiali: mattoni a vista su fondo in intonaco

Qualificazione del tipo: con cornici in mattoni a vista

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: stalle e portici (E, F, G), casa colonica (H)

Data: 2000/02/08

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: ampi distacchi di intonaco e altre tracce di umidità di risalita

Fonte: 2000, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2000

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2000, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE [1 / 11]

Riferimento alla parte: casa padronale (A)

Uso: abitazione padronale

USO ATTUALE [2 / 11]

Riferimento alla parte: portico a N della casa padronale (B)

Uso: rimessa

USO ATTUALE [3 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica adiacente al portico (C)

Uso: abitazione

USO ATTUALE [4 / 11]

Riferimento alla parte: ex mulino (D)

Uso: in disuso

USO ATTUALE [5 / 11]

Riferimento alla parte: stalla piccola nella corte padronale (E)

Uso: deposito/ legnaia

USO ATTUALE [6 / 11]

Riferimento alla parte: stalla grande tra le due corti (F)

Uso: deposito/ rimessa

USO ATTUALE [7 / 11]

Riferimento alla parte: portico a E della corte padronale (G)

Uso: deposito/ rimessa

USO ATTUALE [8 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a O della corte dei salariati (H)

Uso: parte abitazione/ parte non in uso

USO ATTUALE [9 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a E della strada (I)

Uso: in disuso

USO ATTUALE [10 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a N della corte dei salariati (L)

Uso: abitazione

USO ATTUALE [11 / 11]

Riferimento alla parte: fabbricato a N sul canale colatore (M)

Uso: in disuso

USO STORICO [1 / 11]

Riferimento alla parte: casa padronale (A)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione padronale

USO STORICO [2 / 11]

Riferimento alla parte: portico a nord della casa padronale (B)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: deposito/ fienile (?)

USO STORICO [3 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica adiacente al portico (C)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione dei salariati

USO STORICO [4 / 11]

Riferimento alla parte: ex mulino (D)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: mulino/ torchio per l'olio

USO STORICO [5 / 11]

Riferimento alla parte: stalla piccola nella corte padronale (E)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: fienile/ stalla

USO STORICO [6 / 11]

Riferimento alla parte: stalla grande tra le due corti (F)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: fienile/ stalla

USO STORICO [7 / 11]

Riferimento alla parte: portico a est della corte padronale (G)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: fienile (?)/ rimessa

USO STORICO [8 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a ovest della corte salariati (H)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione dei salariati

USO STORICO [9 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a est della strada (I)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione dei salariati

USO STORICO [10 / 11]

Riferimento alla parte: casa colonica a nord della corte dei salariati (L)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione dei salariati

USO STORICO [11 / 11]

Riferimento alla parte: fabbricato a nord sul canale colatore (M)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: mulino (?)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

edifici A e M, di interesse storico e architettonico: prospetti esterni ammesso solo restauro, interni anche ristrutturazione; altri edifici, con valenza ambientale: salvaguardare lineamenti architettonici prospetti esterni

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni

PTCC e dal PTC di gestione del Parco Adda sud: insediamenti rurali di interesse storico, ambientale e tipologico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: veduta della casa padronale (1999)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: veduta della stalla piccola nella corte della casa padronale (1999)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO160-00055_IMG-0000055112

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Collocazione del file nell'archivio locale: TURANO LODIGIANO

Nome del file originale: LO160_0055TUcasa padronale.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO160-00055_IMG-0000055113

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: TURANO LODIGIANO

Nome del file originale: LO160_0055TUstalla.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: mappa catastale 1723, cassina d. donne, f. 4

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: mappa catastale 1867, robeco, f. 9

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: mappa catastale 1897, robeco, f. 9

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

FONTI E DOCUMENTI [1 / 8]

Tipo: documento proprietario

Denominazione

Archivio di Stato di Milano, fondo di Religione parte antica, cartella 5159, S. Chiara Vecchia di Lodi, App. I, 2, Registrum Monasterii sancte Clare veteris civitatis Laude, 1475.

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 8]

Tipo: atto notarile (affitto)

Denominazione

Archivio di Stato di Milano, fondo di Religione parte antica, cartella 5159, S. Chiara Vecchia di Lodi, pp. 242-267, contratto di affitto della Cassina delle Donne, 26/1/1600.

Note: <CONV302> FNTH=A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, Catasto, Tavole del Nuovo Estimo, Cassina delle Donne, cart. 3071, 1732.

Note: <CONV302> FNTH=A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, Mappe Carlo VI, cart. 3101, Cassina delle Donne, 1723, f. 4, parcelle 30-33.

Note: <CONV302> FNTH=A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, Catasto, Petizioni per i trasporti d'estimo, Robecco, cart. 1741 (1758-1870)

Note: <CONV302> FNTH=A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, Mappe Catasto Lombardo Veneto, cart. 2434, Robecco, 1867-1887, f. 9

Note: <CONV302> FNTH=A6

FONTI E DOCUMENTI [7 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, Mappe Cessato Catasto, cart. 377, Robecco, 1897-1901, f. 9

Note: <CONV302> FNTH=A7

FONTI E DOCUMENTI [8 / 8]

Tipo: catasto

Denominazione

Archivio di Stato di Milano, Catasto, cartelle 1173 e 1702, Robecco, registri catastali ed elenco dei possessori, 1887.

Note: <CONV302> FNTH=A8

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: p. 815

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

V., pp., nn.: p. 500

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Zani A.

Titolo libro o rivista: Turanum. Storia di Turano Lodigiano

Luogo di edizione: Codogno

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: pp. 28-30

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Lodigiano itinerari

Titolo libro o rivista: Il Lodigiano : itinerari su una terra costruita (a cura di Ercole Ongaro)

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: p. 130

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: Pallavera F.

Titolo libro o rivista: Storia di Cavenago d'Adda

Luogo di edizione: Cavenago d'Adda

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: pp. 44-45

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Cerri F.

Titolo libro o rivista: Ad onore di S. Chiara d'Assisi nell'VIII centenario della sua nascita 1193-1993

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp. 22-23

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2000

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Onida, Nicoletta

Referente scientifico: Susani, Elisabetta